Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 ottobre 2026, n. G14525

Avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 36 posti, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, tra cui n. 10 unità nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - profilo Informatico, indetto con determinazione n. G10380 del 6 agosto 2025 e rettificata con determinazione n. G11330 del 5 settembre 2025. Scorrimento della graduatoria.

OGGETTO: Avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 36 posti, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, tra cui n. 10 unità nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - profilo Informatico, indetto con determinazione n. G10380 del 6 agosto 2025 e rettificata con determinazione n. G11330 del 5 settembre 2025. Scorrimento della graduatoria.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 (Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi), come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 (Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il comma 3 dell'art. 35 del d.lgs. n.165/2001, recante i principi cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2015, recante la definizione delle tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2024 (Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale",

ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la legge regionale 29 luglio 2026, n. 19 (Assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028);

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0825985 del 6 agosto 2026, avente a oggetto: "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2026-2028";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) e, in particolare, l'Allegato tecnico 6 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", sezione 4.2 "Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 29 gennaio 2026 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) e, in particolare, l'Allegato tecnico 7 "Piano Triennale dei fabbisogni di personale", sezione 5.1 "Reclutamento di personale appartenente all'Area degli Istruttori e all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione";

VISTA la determinazione n. G10380 del 6 agosto 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 66 del 12 agosto 2025, con cui è stata indetta la selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 36 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - profili vari, tra cui n. 10 unità con profilo Informatico, riservata al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001;

VISTA la determinazione n. G11330 del 5 settembre 2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 74 del 9 settembre 2025, con cui sono stati rettificati errori materiali della determinazione n. G10380 del 6 agosto 2025, "Approvazione avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 36 posti, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001";

ATTESO che la suddetta determinazione n. G10380/2025 e il relativo avviso sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 12 agosto 2025, sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi", e sul Portale unico del reclutamento InPA, in data 12 agosto 2025 e che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità è scaduto il 22 settembre 2025;

VISTA la determinazione n. G00619 del 21 gennaio 2026, pubblicata sul B.U.R.L. n. 7 del 22 gennaio 2026, con la quale si è provveduto a nominare la Commissione esaminatrice della selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 36 posti, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, in particolare per il reclutamento di n. 10 unità di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - profilo informatico, da inquadrare

nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, indetta con determinazione n. G10380 del 6 agosto 2025 come rettificata dalla determinazione n. G11330 del 5 settembre 2025;

VISTA la determinazione n. G04566 dell'8 aprile 2026, pubblicata sul B.U.R.L. n. 29 del 9 aprile 2026 – supplemento n. 1, avente ad oggetto: "Determinazione 6 agosto 2025, n. G10380, pubblicata sul BURL n. 66 del 12/8/2025, con cui è stato approvato l'avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 36 posti, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Ammissione ed esclusione candidati della procedura di selezione per il reclutamento di n. 10 unità di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - profilo Informatico";

VISTA la determinazione n. G08372 del 18 giugno 2026 "Avviso di selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 36 posti, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili vari, riservato al personale di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Approvazione dei verbali della Commissione esaminatrice, nomina dei vincitori e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio di n. 10 unità nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - profilo informatico.";

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 0937573 del 18 settembre 2026, l'Amministrazione di appartenenza del candidato Fabrizio LA TROFA, già nominato vincitore con determinazione n. G08372 del 18 giugno 2026, ha comunicato l'impossibilità di accogliere la richiesta di trasferimento per mobilità volontaria, secondo le motivazioni contenute nella predetta nota;

CONSIDERATO che, sulla base degli accertamenti istruttori e delle disposizioni dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001, nonché dell'articolo 7 dell'Avviso di selezione, il trasferimento del predetto candidato non può essere perfezionato;

CONSIDERATO che, a seguito del diniego al rilascio del nulla osta al trasferimento per mobilità volontaria, opposto dall'Amministrazione di provenienza del candidato dichiarato vincitore, si rende necessario procedere allo scorrimento della graduatoria finale della procedura selettiva in oggetto, approvata con determinazione n. G08372 del 18 giugno 2026;

DATO ATTO che nella predetta graduatoria risultano collocati n. 4 candidati idonei, dalla posizione n. 11 alla posizione n. 14, identificati mediante i rispettivi codici candidatura attribuiti dal Portale unico del reclutamento inPA;

DATO ATTO, altresì, che alla posizione n. 11 della graduatoria medesima risulta collocato il candidato identificato mediante il codice candidatura inPA H5TQXFSRDU, corrispondente a Francesco Paolo RUSSO, con un punteggio complessivo di 28,25;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere allo scorrimento della suddetta graduatoria per n. 1 posto, mediante individuazione del primo candidato idoneo utilmente collocato alla posizione n. 11, come riportato nella seguente tabella:

N.	Cognome e Nome	Codice candidatura InPa	Totale Punteggio Titoli	Totale Punteggio colloquio	Punteggio Totale
11	RUSSO Francesco Paolo	H5TQXFSRDU	2,25	26	28,25

RITENUTO conseguentemente, di nominare vincitore per scorrimento il candidato Francesco Paolo RUSSO e di procedere al suo trasferimento e inquadramento nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – profilo Informatico, subordinatamente al perfezionamento della procedura di mobilità e all'acquisizione della documentazione necessaria, con decorrenza dalla data stabilita nei rispettivi contratti individuali di lavoro;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta dall'Area Trattamento Economico, con la quale si informa di aver provveduto all'assunzione di idoneo impegno di spesa per l'inquadramento del personale predetto, con le seguenti scritture contabili:

- ✓ competenze fisse capitolo U0000S11401 – impegno 7964/2026;
- ✓ competenze accessorie capitolo U0000S11503 – impegno 7977/2026;
- ✓ competenze previdenziali capitolo U0000S13401 – impegno 7981/2026;

ATTESO che l'inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio del candidato Francesco Paolo RUSSO è subordinato all'esito positivo dei controlli, effettuati anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di selezione, con riserva di adottare i conseguenti provvedimenti, ivi compresa la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto, in caso di accertato difetto dei requisiti o di dichiarazioni mendaci;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto della comunicazione prot. n. 0937573 del 18 settembre 2026, con la quale l'Amministrazione di appartenenza del candidato Fabrizio LA TROFA, già nominato vincitore con determinazione n. G08372 del 18 giugno 2026, ha rappresentato l'impossibilità di accogliere la richiesta di trasferimento per mobilità volontaria, con conseguente impossibilità di perfezionare il relativo trasferimento.
- di procedere allo scorrimento della graduatoria finale, approvata con determinazione n. G08372 del 18 giugno 2026, di n. 1 candidato idoneo, collocato nella posizione n. 11, identificato mediante il codice candidatura InPA H5TQXFSRDU, come risulta dalla tabella di seguito riportata:

N.	Cognome e Nome	Codice candidatura InPa	Totale Punteggio Titoli	Totale Punteggio colloquio	Punteggio Totale
11	RUSSO Francesco Paolo	H5TQXFSRDU	2,25	26	28,25

- di nominare il candidato Francesco Paolo RUSSO vincitore per scorrimento della graduatoria finale della selezione per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 36 posti nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - profili vari, tra cui n. 10 unità con profilo Informatico;
- di procedere all'inquadramento del candidato Francesco Paolo RUSSO nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto;
- di stabilire che l'inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio del candidato Francesco Paolo RUSSO è subordinato all'esito positivo dei controlli, effettuati anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in relazione al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di selezione, con riserva di adottare i conseguenti provvedimenti, ivi compresa la risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto, in caso di accertato difetto dei requisiti o di dichiarazioni mendaci;
- di stabilire che il perfezionamento della procedura di mobilità volontaria avviene a seguito del rilascio del nulla osta definitivo da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato in graduatoria, ovvero di un'attestazione rilasciata dalla medesima Amministrazione in cui si dichiari la non necessità del rilascio del nulla osta, nonché della trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento e che in difetto della predetta documentazione, si procederà allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al personale trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, secondo le modalità di equiparazione delle posizioni giuridico-economiche previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015 e dalle Tabelle allo stesso allegate, tenuto altresì conto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2023, recante la disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale;
- di prendere atto che la spesa per l'inquadramento del personale predetto trova copertura mediante gli impegni di cui alle seguenti scritture contabili:
  - ✓ competenze fisse capitolo U0000S11401 – impegno 7964/2026;
  - ✓ competenze accessorie capitolo U0000S11503 – impegno 7977/2026;
  - ✓ competenze previdenziali capitolo U0000S13401 – impegno 7981/2026.

La presente determinazione, unitamente agli allegati acclusi, sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e Avvisi, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)